

**SCHEDA PER IL PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO DI  
DIRITTO COSTITUZIONALE A-Z  
CdS L-16 - A.A. 2021-2022**

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto Costituzionale/Constitutional Law (A-Z)
Corso di studio	Scienze Politiche, Economiche e Amministrative (L-16)
Anno di corso	A.A. 2021-2022
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 6
SSD	IUS/08
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	I Semestre
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	ANTONIO GUSMAI
Indirizzo mail	antonio.gusmai@uniba.it
Telefono	Utilizzare la funzione "chiamate" di Microsoft Teams
Sede	Palazzo Del Prete - P.zza C. Battisti n.1 - 70121 Bari - VI piano
Sede virtuale	Microsoft Teams (si leggano le modalità di ricevimento)
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il prof. Antonio Gusmai riceve gli studenti ogni giovedì, dalle ore 16 alle ore 18. È possibile sostenere colloqui da remoto, utilizzando la funzione "chiamate" all'interno della piattaforma Microsoft Teams. <u>Per una migliore organizzazione, gli studenti interessati sono pregati di inviare preventivamente una e-mail al docente (o un messaggio utilizzando la chat di Microsoft Teams), per concordare il giorno e</u>

	<u>l'ora del ricevimento.</u>
<b>Syllabus</b>	
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende offrire una conoscenza avanzata dei maggiori istituti del Diritto pubblico italiano ed europeo. In particolare, il fine è quello di fornire allo studente strumenti idonei a comprendere il funzionamento dinamico dei sistemi costituzionali di matrice occidentale.
<b>Prerequisiti</b>	L'esame di Diritto costituzionale (IUS/08) può essere sostenuto soltanto dopo aver superato l'esame di Istituzioni di diritto pubblico (IUS/ 09), previsto al I anno di corso.
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Il corso avrà ad oggetto lo studio e l'approfondimento dei seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di democrazia</li> <li>- Le forme della democrazia</li> <li>- La “microfisica” del potere</li> <li>- Potere costituente e poteri costituiti</li> <li>- Costituzione e costituzionalismo</li> <li>- Crisi degli elementi costitutivi dello Stato</li> <li>- Il c.d. problema del parlamentarismo</li> <li>- Il rafforzamento degli Esecutivi nella post-modernità</li> <li>- La dinamica delle fonti normative</li> <li>- L'interpretazione giuridica</li> <li>- Persona, Dignità, Diritti, Natura</li> <li>- I diritti di libertà nella Costituzione repubblicana</li> <li>- I c.d. “nuovi” diritti</li> <li>- I doveri costituzionali</li> <li>- Il custode della Costituzione</li> <li>- Il ruolo della Corte costituzionale</li> </ul>
<b>Testi di riferimento</b>	A. VIGNUDELLI, <i>Diritto costituzionale</i> , Giappichelli, Torino, 2018, <u>con esclusione dei capitoli 6, 7, 8, 9, 10 e 11.</u>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Agli studenti frequentanti sarà distribuito materiale didattico integrativo, il cui studio consentirà di raggiungere un più ampio e critico livello di conoscenze.

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	-----	102
<b>CFU/ETCS</b>			
6	6		

<b>Metodi didattici</b>	
	<p>Didattica frontale, con frequente ricorso alla maieutica. In particolare, le lezioni frontali sono destinate all'approfondimento del programma di corso attraverso la partecipazione attiva dell'uditorio alle singole questioni affrontate.</p> <p>Il corso di insegnamento è erogato in modalità <i>blended learning</i> (didattica mista, "frontale" e "a distanza"). È però <u>fortemente consigliata la presenza in aula dello studente</u>, la cui formazione può essere compromessa dalla prevalente frequenza "a distanza" del ciclo di lezioni.</p>

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	I corsisti dovranno essere in grado di comprendere gli elementi teorici ed applicativi inerenti il sistema costituzionale euro-unitario, nonché di elaborare idee originali sulla base di una comprensione non meramente dogmatica delle conoscenze acquisite.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	I corsisti utilizzeranno la conoscenza degli elementi teorici ed applicativi inerenti i sistemi costituzionali per l'analisi di fattispecie concrete sottoposte alla loro attenzione dal docente.
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i></li> </ul>

	<p>Gli studenti dovranno dimostrare capacità di indagare, sulla scorta degli strumenti conoscitivi acquisiti, gli esiti applicativi degli istituti analizzati e di comprendere ed analizzare criticamente i fenomeni giuridici e sociali del sistema euro-unitario.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Agli studenti sarà richiesta capacità di esposizione articolata ed organica degli elementi acquisiti, nonché di comunicazione chiara delle personali riflessioni maturate.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Gli studenti frequentanti saranno sollecitati a confrontarsi con l'analisi di testi giuridici (sentenze, atti normativi, ecc.) al fine di verificare in concreto le competenze acquisite durante il corso e le eventuali lacune nella preparazione di base, da colmare tempestivamente.</li> </ul>
--	--

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. Lo studente è chiamato a dimostrare il suo livello di preparazione attraverso la risposta a non meno di due domande poste dai commissari esaminatori (salvo libera scelta del candidato di "ritirarsi" prima).
Criteri di valutazione	Al fine del superamento della prova, al candidato è richiesta la dimostrazione di aver acquisito quantomeno una sufficiente conoscenza "ragionata" del programma del corso. Pertanto, tra i criteri di valutazione, rientrano anche le acquisite abilità logico-sistematiche e critico-argomentative.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione del livello di apprendimento avverrà con voto finale espresso in trentesimi. La concessione della lode spetta al docente titolare del corso, il quale è da ultimo chiamato a verificare che lo studente abbia raggiunto un eccellente livello di preparazione.
<b>Commissione esami di profitto</b>	<p>Presidente: Antonio GUSMAI</p> <p>Componenti: Andrea BONOMI, Stefania CAVALIERE, Giuseppe CHIARELLI, Luca GRIMALDI, Giovanni LUCHENA, Maria Grazia NACCI, Anna Maria NICO, CECILIA PANNACCIULLI, Franco SICURO, Vittorio</p>

	TEOTONICO.